



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Lombardia

Prot. n. 5070/1V.2

Milano, li 20 DIC. 2002

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

Visto il D.P.R. n. 283 del 7 settembre 2000, di disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico;

vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'immobile denominato 'Complesso di p.Stretta, v.lo Pace, v.lo S.paolo', sito in Mantova, p. Stretta ang. v.lo Pace ang. v.lo S.Paolo ang. v.lo Gallina, segnato in Catasto al Fg. 28, mapp. 30, 31, 32, 34, 36, 35, 38, 39, confinante con v.lo Gallina, p. Stretta, v. Pace, mapp. 37, 40, v.lo S.Paolo come dall'unità planimetria catastale, presentata dal Comune di Mantova con nota n° 464 del 07.02.2002 ;

considerato che il bene di cui trattasi riveste interesse storico artistico particolarmente importante, ed è quindi sottoposto, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D. Lgs. 490/99, alle disposizione del Titolo I del D. Lgs. cit.;

vista la nota n° 1533 del 18.05.2002 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia;

considerato che l'alienazione, condizionata al rispetto delle prescrizioni di seguito specificate, non pregiudica la conservazione, l'integrità e la fruizione pubblica del bene, e garantisce la compatibilità della destinazione d'uso del bene con il suo carattere storico e artistico;

AUTORIZZA

l'alienazione del bene in questione, come identificato innanzi, di proprietà del Comune di Mantova, prescrivendo le seguenti misure di tutela del bene:

- Restauro conservativo interni-esterni e destinazione d'uso residenziale, con particolare attenzione alla scala comune in laterizio e marmo rosa, ai soffitti lignei dipinti, ai davanzali in pietra, alle decorazioni parietali.

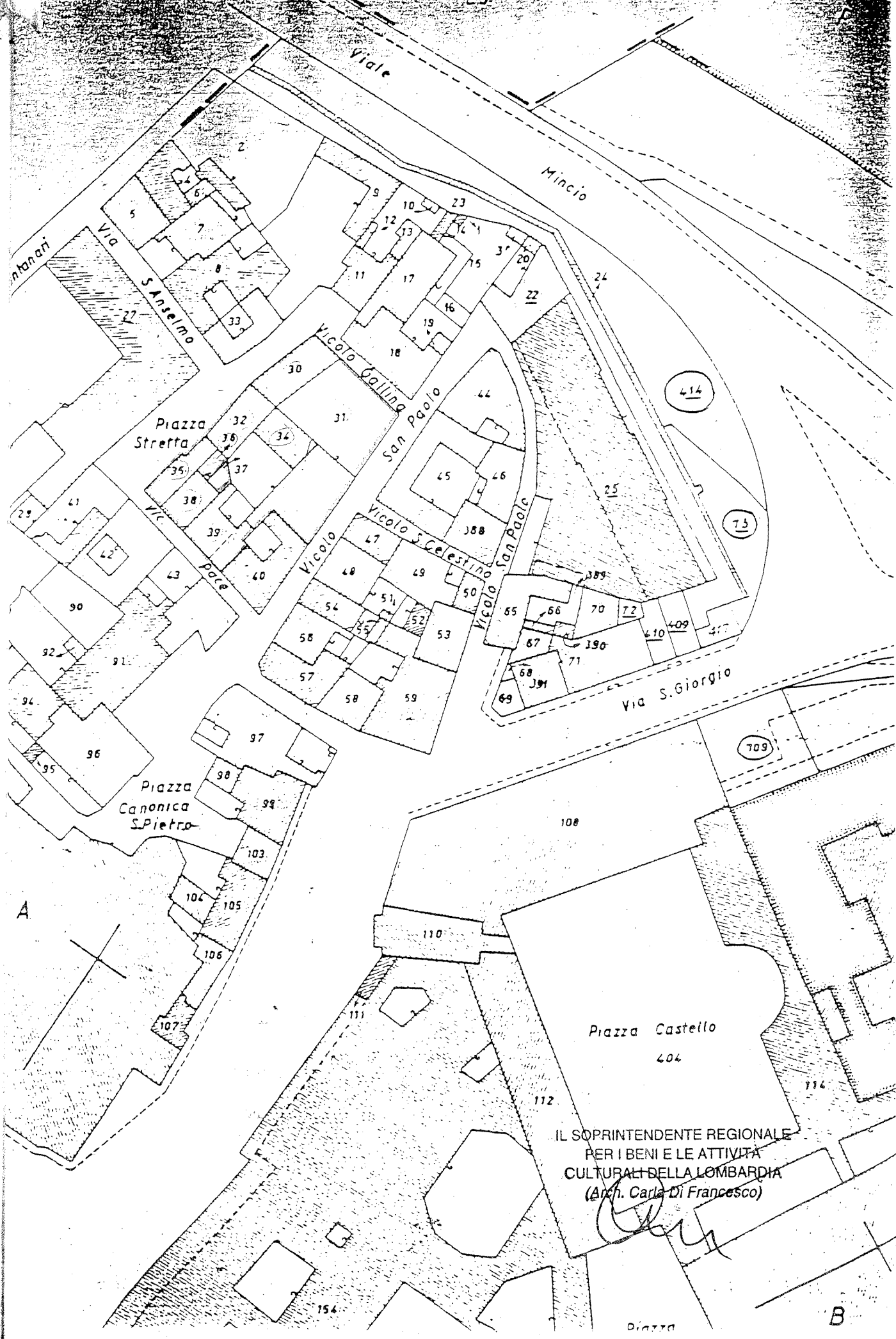
Si dichiara altresì l'interesse storico artistico in quanto complesso architettonico di antica origine, inglobante porzioni di origine quattrocentesca e caratteristico aspetto edilizio; fronti in parte decorati - fasce e modanature sottocornice - ; forature con sopra luce semicircolare in vetro piombato bicolore lato cortile; lesene con finti capitelli in laterizio; piccolo balcone in pietra a forma arrotondata sostenuto da puntoni in ferro; interni con soffitti in legno decorato a riquadri di tonalità rosso e nero con disegni a tema floreale e travi a decorazioni elicoidali; muri con fasce decorate dipinte raffiguranti soggetti fito e antropomorfi su fondo nero.

Ai sensi dell'art 11 D.P.R. cit., si prescrive inoltre che nel contratto di alienazione siano inserite la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile e la clausola penale di cui all'articolo 1382 del codice civile.

Il presente atto sarà notificato in via amministrativa al proprietario e, ai sensi dell'art. 10 comma 7 D.P.R. cit., sarà trascritto a cura di questa Soprintendenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. cit.

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Arch. Carla Di Francesco)



IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI DELLA LOMBARDIA
(Arch. Carlo Di Francesco)

A

B

TRIBUNALE DI MANTOVA
Ufficio Unico Esecuzioni

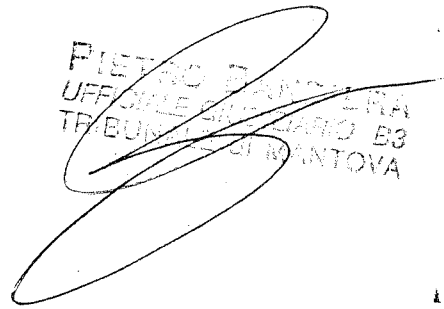
Add. 9-1-2003 in

A RICHIESTA UT SUPRA, HO
NOTIFICATO QUANTO PRECEDE
A Luigi Mantova
NELLA SUA RESID. COME SOPRA IV'
A MANI

dell'impiegata
addette allo studio

Federica Finocchietto
Mantova

PIETRO BIANCHI
UFFICILE SCALFARI 53
TRIBUNALE DI MANTOVA



000006

TRIBUNALE di MANTOVA

Diritti
Trasferta
10%
Posta

Auguste

02 GEN. 2003